

DOMANDE E RISPOSTE

REV. 0 - AGGIORNATO AL 14.02.2020

DOMANDA 1:

Buongiorno, con la presente siamo a richiedere le seguenti informazioni tecniche al fine di predisporre correttamente l'offerta tecnica necessaria alla partecipazione alla gara:

- Si richiede il livello di attacco e stacco della pompa oltre alla relativa prevalenza;
- Si richiede se la tipologia della pompa prevista dai documenti è vincolante oppure se è possibile proporre una tipologia di pompa alternativa.

RISPOSTA 1:

- Il disciplinare di concessione ed esercizio della Chiavica del Reale stabilisce che la chiusura delle paratoie della chiavica possa essere effettuata quando le acque del fiume Po avessero raggiunto la quota di 49,50 mslm. A tale quota potranno entrare in funzione le idrovore al fine di mantenere nel comprensorio sotteso il livello di 49,50 mslm. L'impianto dovrà essere arrestato quando il livello del fiume Po avesse raggiunto il livello di 55,90 mslm.
- Tenuto conto delle autorizzazioni ricevute dagli Enti nell'ambito della Conferenza di Servizi, ed in particolare del concessionario Regione Lombardia per tramite dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, risultano inderogabili le caratteristiche tecniche tipologiche individuate nel progetto esecutivo. Non è quindi possibile proporre una soluzione alternativa per la pompa.

DOMANDA 2:

In riferimento al requisito di cui al punto B art. 3.7 del disciplinare di gara, nel quale si fa riferimento alla necessità di aver effettuato, nei 5 anni antecedenti, almeno 2 forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, si chiede se la fornitura di idrovore di potenza deve essere stata effettuata dal soggetto partecipante, o se soddisfino tale requisito anche gli appalti nei quali le idrovore di potenza siano state solo oggetto di montaggio e avviamento da parte del partecipante, con fornitura a carico della stazione appaltante. Nel caso in cui fosse necessario aver eseguito sia fornitura che posa e messa in funzione delle idrovore di potenza, siamo a richiedere di poter concedere una proroga sulla data di presentazione dell'offerta, di almeno 7 giorni al fine di perfezionare le pratiche e soddisfare anche il requisito per come ci sarà chiarito a seguito di questa istanza.

RISPOSTA 2:

In relazione al vostro quesito, si precisa che la procedura in oggetto si configura come appalto misto, con prevalenza della componente di fornitura. Pertanto, il requisito di cui al punto 3.7 lettera b) del disciplinare di gara deve essere dimostrato mediante indicazione di due forniture analoghe, effettuate dal Concorrente negli ultimi cinque anni, non potendosi ritenere sufficiente il montaggio di idrovore già fornite da terzi.

In relazione alla vostra richiesta di proroga, si precisa che il Responsabile del Procedimento ha già differito, in data 10/02, il termine di presentazione offerte alle ore 12:00 del giorno 04/03/2020.

DOMANDA 3:

In relazione al presente appalto, si chiede a questo rispettabile Consorzio di Bonifica, in seno all'offerta, di poter introdurre delle varianti tecnologiche ovvero delle proposte migliorative al fine del raggiungimento di

un miglior risultato funzionale per l'impianto di sollevamento e per l'intero complesso elettromeccanico. Va inteso che dette eventuali proposte avranno, come detto, carattere migliorativo e saranno sviluppate nel pieno rispetto dello spirito del progetto.

RISPOSTA 3:

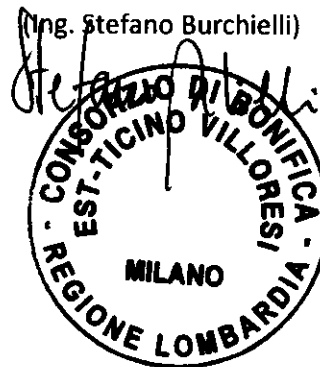
In relazione al vostro quesito, si precisa che le varianti progettuali, intese come proposte che, "traducendosi in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, alternativa rispetto al disegno progettuale originario, diano luogo ad uno stravolgimento di quest'ultimo" (cfr. Consiglio di Stato, sezione IV, 7 novembre 2014, n. 5497) non sono ammesse dalla *lex specialis* di gara.

Per quanto concerne, invece, eventuali proposte migliorative, le stesse sono consentite nei limiti indicati dai criteri tecnici indicati nella documentazione di gara, fermo restando che tali proposte non devono alterare i caratteri essenziali delle prestazioni richieste dalla stazione appaltante, bensì essere finalizzate all'ottimizzazione del progetto posto a base di gara (cfr. Consiglio di Stato, sezione V, 14 maggio 2018, sentenza n. 2853).

Le migliorie proposte, da intendersi come soluzioni tecnologiche atte ad ottimizzare il progetto posto a base di gara, dovranno, inoltre, essere sviluppate a livello di progetto definitivo e costruttivo dall'Aggiudicatario, così come previsto negli atti di gara (cfr. Capitolato Speciale d'Appalto parte II capitolo 0.1).

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Stefano Burchielli)



The stamp is circular with the text "CONSORZIO DI BONIFICA" at the top, "EST-TICINO VILLORESI" on the left, "REGIONE LOMBARDIA" on the right, and "MILANO" at the bottom.